



DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
SERVIZIO TUTELA E ACQUISIZIONI

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 1 agosto 1977, n.80;

VISTA la L.R. 7 novembre 1980, n.116;

VISTO il D.I. 26 settembre 1997;

VISTO il decreto interassessoriale n.6137 del 28.5.1999, pubblicato nella G.U.R.S. n.39 del 20.8.1999;

VISTO l'art. 7 della L.r. 15 maggio 2000, n. 10;

VISTA la L.r. 10 agosto 1985, n.37;

VISTA la L.R. n. 326 del 2003;

VISTO il D. Lgs. 22.01.2004, n° 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio ed s.m.i;

VISTI l'art.167 e l'art. 181 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;

VISTA la nota n. 920 del 15.03.2005, con la quale sono state impartite direttive da questo Assessorato alle Soprintendenze sui criteri di quantificazione della sanzione pecuniaria ex art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004;

VISTO il D.P.R.S. N° 2413 del 18/04/2018 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento BB.CC. e I.S. all'Ing. Sergio Alessandro;

VISTA la Deliberazione della Giunta della Regione siciliana n° 265 del 14.06.2020, con la quale la Giunta regionale dispone di confermare all'Ing. Sergio Alessandro l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento BB.CC. e I.S. per anni uno;

VISTO il D.P.R.S. N° 2806 del 19.06.2020 con il quale è confermato all'Ing. Sergio Alessandro l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento BB.CC. e I.S. per anni uno;

VISTO l'art. n° 5 del D.D.G. n. 1282 del 10.05.2020, con quale il Dirigente responsabile del Servizio Tutela e Acquisizioni è delegato alla firma dei provvedimenti sanzionatori in materia di tutela del paesaggio;

VISTO il D.D.G. N° 1971 del 24.06.2020 con cui si conferma quanto disposto con il D.D.G. n. 1282 del 10.05.2020, con il quale il Dirigente responsabile del Servizio Tutela e Acquisizioni è delegato alla firma dei provvedimenti sanzionatori in materia di tutela del paesaggio;

VISTA la L.R. N° 10 del 12.05.2020, pubblicata nella G.U.R.S. n° 28 del 14.05.2020;

VISTA la Deliberazione n° 172 del 14.05.2020 con cui la Giunta Regionale siciliana ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio gestionale per il triennio 2020/2022;

VISTO l'art.142, comma 1, lett. c) del suddetto Decreto Legislativo n. 42/2004 (ex art. 1, Legge 08.08.1985, n. 431), in virtù del quale sono stati dichiarati di interesse paesaggistico, i fiumi, i torrenti ed i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e le relative sponde o piede degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;

CONSIDERATO che il Signor **XXXX** ha realizzato opere abusive nel fabbricato per civile abitazione sito in **XXXX**

CONSIDERATO che le opere suddette, consistenti nella realizzazione di un fabbricato a 3 elevazioni fuori terra in adiacenza di un fabbricato esistente, sono da considerarsi abusive, ai sensi dell'art.167 del D. Lgs. N° 42/2004 e s.m.i., perché realizzate senza l'autorizzazione della Soprintendenza di Enna;

VISTA la nota prot. N° 1062 del 27.4.2015, con cui la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Enna ha espresso parere favorevole sulle opere in sanatoria, subordinandone il mantenimento al pagamento dell'indennità ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. N° 42/2004 **ed al rispetto delle condizioni ivi contenute**;

VISTA la perizia di stima allegata alla nota prot. N° 1976 del 14.04.2020, con la quale la Soprintendenza di Enna ha determinato ai sensi dell'art. 3, II comma, del D.I. 26.09.1997, come applicato con il suddetto decreto interassessoriale n. 6137/99, nella misura di € 1.218,64 il profitto conseguito con la realizzazione delle opere abusive, trattandosi di opere, assimilabili alla tipologia 1 ed eseguite in area di notevole interesse paesaggistico;

CONSIDERATO che, nella perizia di stima allegata alla nota prot. N° 1976 del 14.04.2020, la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Enna ha calcolato il parametro danno, arrecato dalle opere abusive, in € **7.606,40**;

RITENUTO, ai sensi dell'art.167 del D.Lgs. N° 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. 157/06, e dell'art. 4 del D.I. 26.09.1997, di dovere ingiungere nei confronti del trasgressore il pagamento della maggiore somma tra il danno causato al paesaggio ed il profitto conseguito, e ciò anche nell'ipotesi in cui dalla predetta valutazione emerga che il parametro danno sia pari a zero;

RITENUTO opportuno comminare a carico del trasgressore il pagamento dell'indennità pecuniaria, anziché l'ordine di demolizione in quanto l'opera abusivamente eseguita non arreca grave pregiudizio all'ambiente;

D E C R E T A

Art.1) Il Signor XXXX residente XXXX è tenuto a pagare, ai sensi e per gli effetti dell' art.167 del D.Lgs. N° 42/2004, e successive modifiche ed integrazioni, la somma di **Euro 7.606,40** da imputarsi sul cap. 1987 – Capo 14, Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2, Codice SIOPE 3.02.02.01.999 quale indennità per il profitto conseguito con la realizzazione delle sopracitate opere abusive.

La somma di cui all'art.1 dovrà essere versata, entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di notificazione del presente decreto, mediante le seguenti modalità alternative:

- **versamento** diretto presso Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di UNICREDIT s.p.a.;
- **versamento** diretto tramite conto corrente postale n°11191947, intestato a “UNICREDIT di Enna Ufficio di Cassa della Regione Siciliana”;

- **bonifico** bancario, utilizzando il codice IBAN IT28H076011680000011191947, indicando quale beneficiario “Ufficio di Cassa della Regione Siciliana – Unicredit spa Enna – Cassiere EN” .

Nella causale del versamento dovrà essere indicato: “Capitolo 1987 – sanzioni pecuniarie irrogate, ai sensi dell’art. 167 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42”.

A comprova dell’avvenuto pagamento della predetta indennità, la ditta suddetta dovrà trasmettere all’Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell’Identità Siciliana – Dipartimento Beni Culturali e dell’Identità Siciliana – Servizio Tutela e Acquisizioni – S5.2:

originale o copia autenticata della quietanza (mod. 121 T) nel caso di pagamento presso il competente Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di UNICREDIT s.p.a.;

originale o copia della ricevuta di versamento rilasciata dall’Ufficio Postale presso il quale si effettua il pagamento;

ricevuta attestante la conferma dell'avvenuta esecuzione **del bonifico bancario**.

Qualora il versamento non venga effettuato entro il termine prefissato, questo Assessorato procederà coattivamente alla riscossione della somma sopra indicata nei modi di legge.

Art.2) Col presente decreto è accertata la somma di **€ 7.606,40** sul cap. 1987, Capo 14 dell'esercizio finanziario 2021;

Art. 3) Ai sensi dell’art. 33 del R.D. 3 giugno 1940, n. 1357, e secondo i criteri e le modalità previste nella circolare n. 7/2013, consultabile nel sito web all’indirizzo: www.regione.sicilia.it/beniculturali, è’ consentito il pagamento rateizzato della sanzione pecuniaria, “**per importi pari o superiori ad Euro 2.400,00**”.

Art. 4) La ditta suddetta, al fine di armonizzare le opere di che trattasi con l'ambiente circostante, dovrà altresì attenersi alle prescrizioni contenute nella nota prot. n. 1062 del 27.4.2015 della Soprintendenza di Enna, il Comune di Assoro (EN) vorrà trasporre dette condizioni in seno al titolo concessorio, apponendo allo stesso un congruo termine decadenziale per l'esecuzione degli interventi sopra elencati da parte del titolare della concessione. Alla verifica del mancato adempimento il Comune adotterà gli interventi di competenza previsti dalla vigente normativa (L.R. 37/1985; C.G.A. 16/12/1997, n. 1080).

Art. 5) Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e successivamente sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per il visto;

Art. 6) Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al T.A.R entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni decorrenti dalla data di notifica del presente decreto.

Palermo 02-11-2020

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

F.to (dott.ssa Caterina Perino)